

Accanto a interventi di sintesi sulla storia dell'anatomia, l'incontro dedicherà una sessione agli studi bolognesi, per poi aprirsi alla riflessione e al dibattito attorno alle aree tematiche sintetizzate nel titolo: "sezione", "scomposizione", "raffigurazione". Lo studio e la pratica dell'anatomia fra Medioevo ed età moderna possono essere letti in diversi modi, infatti a posteriori paiono aver seguito schemi interpretativi che hanno portato da un lato a una "lettura" del corpo umano quale microcosmo specchio del macrocosmo, arcano insieme di organi, dall'altro hanno inseguito una curiosità sul funzionamento di un meccanismo da studiare, che sottende una struttura articolata da comprendere, conoscere, studiare, descrivere e rappresentare.

---

Il tavolo anatomico e la dissezione dei cadaveri, furono fra medioevo ed età moderna lo strumento a cui gli uomini di scienza, e gli artisti, si dedicarono per svelare arcani segreti, cercare risposte ultime, soddisfare curiosità, indagare e conoscere. Come è stato detto, la conoscenza occidentale del corpo umano e le scienze della vita, trovarono nuova base di partenza nello studio dei morti e della morte.

Attorno a questa contraddizione si articolerà il confronto fra studiosi prevalentemente di area umanistica che hanno affrontato o incontrato nelle loro ricerche questi temi. Si metteranno in luce il rapporto fra anatomia e dissezione, si illustreranno esperienze di pratica anatomica, di didattica anatomica, verranno presentate questioni scientifiche, ma anche problemi legati alla storia delle mentalità e delle società.

Attenzione particolare sarà dedicata alla rappresentazione del corpo umano fra medioevo ed età moderna, che ha prodotto raffigurazioni artistiche, illustrazioni scientifiche, "plastiche" anatomiche frutto della collaborazione fra anatomisti ed artisti.

L'incontro è organizzato dal Dipartimento di Discipline Storiche Antropologiche e Geografiche UNIBO in collaborazione con la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

14 e 15 marzo 2012

Teatro Anatomico (Biblioteca comunale dell'Archiginnasio - Piazza Galvani 1) e Aula Prodi (Complesso San Giovanni in Monte - piazza San Giovanni in Monte 2)